

Una cenetta tra amici

In classe quinta gli alunni amano affrontare compiti sfidanti, ma nello stesso tempo coinvolgenti e appassionanti, che li vedano direttamente protagonisti. Il compito di realtà proposto dà la possibilità di avvicinare la scuola all'ambiente extrascolastico e rinforza nei bambini la consapevolezza che ciò che si apprende a scuola serve a costruire competenze per affrontare tante situazioni del reale, e viceversa.

| COMPETENZA CHIAVE | TRAGUARDO DI COMPETENZA | OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO |
|---|---|--|
| Comunicazione nella madrelingua | L'alunno legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. Scrive testi, corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre. | Comprendere consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche. Realizzare testi collettivi per relazionare su esperienze scolastiche e argomenti di studio. |
| Competenze matematiche | L'alunno ricava informazioni da dati rappresentati in tabelle. Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice. Riesce a risolvere (facili) problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria. Sviluppa un atteggiamento positivo verso la matematica, attraverso esperienze significative che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato a utilizzare siano utili per operare nella realtà. | Ricavare informazioni da tabelle. Eseguire le quattro operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni. Eseguire la divisione con resto tra numeri naturali. Individuare multipli e divisori. Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimano la struttura. |
| Competenza digitale | L'alunno utilizza strumenti di comunicazione visiva e strumenti informatici per registrare e comunicare esperienze scolastiche ed extrascolastiche. | Sperimentare liberamente, anche con l'utilizzo del computer, diverse forme di scrittura, adattando il lessico, la struttura del testo, l'impaginazione, le soluzioni grafiche, alla forma testuale scelta. |
| Imparare ad imparare | L'alunno partecipa alle attività portando il proprio contributo personale. Reperisce, organizza, utilizza informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito. | Ricerca informazioni in testi di natura diversa per scopi pratici. Ideare e seguire istruzioni per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento. |
| Spirito di iniziativa ed imprenditorialità | L'alunno acquisisce abilità di progettazione e di organizzazione: sceglie tra opzioni diverse, prende decisioni, affronta e risolve i problemi che si incontrano a scuola e nel tempo libero e propone soluzioni. | Argomentare la propria tesi su un tema affrontato nel dialogo in classe apportando motivazioni valide. Confrontare, su uno stesso argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative e affidabili. Riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate e riorganizzarle in modo personale. |

| | | |
|--|---|--|
| Competenze sociali e civiche | L'alunno partecipa a scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola. Collabora e partecipa comprendendo i punti di vista degli altri. | Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni con esempi. |
| Consapevolezza ed espressione culturale | L'alunno comprende gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea. | Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni. Sperimentare strumenti e tecniche diversi per realizzare prodotti grafici, pittorici, multimediali. |

SITUAZIONE DI APPRENDIMENTO

Proponiamo ai bambini di progettare una cenetta tra amici, tenendo conto di diversi elementi: i prezzi proposti dai venditori di prodotti alimentari, il rapporto qualità-prezzo, la giusta quantità, i gusti, eventuali intolleranze alimentari, con attenzione al benessere psicologico e fisico dei partecipanti. Sarebbe auspicabile fare il passo di coinvolgere i genitori per l'effettiva realizzazione della cenetta. In alternativa, o come progetto successivo, possiamo progettare una cena tra tutti i bambini della classe, coinvolgendo anche gli insegnanti.

Proiettiamo alla LIM oppure distribuiamo in fotocopia la seguente lettera.

Cari ragazzi, vi propongo di organizzare una cenetta tra amici. In questo modo potrete chiudere in allegria questo vostro percorso scolastico di scuola primaria e, nello stesso tempo, mettere a frutto anche tante conoscenze apprese della matematica. Che ne dite?

Immaginate di avere a disposizione la somma di 60 euro. Il vostro obiettivo è quello di pianificare che cosa preparare per la cena, prevedendo per quattro persone, compresi voi, un primo, un secondo, un contorno e un dolce, oltre a qualche bibita. Fate in modo che ci sia una quantità sufficiente di alimenti, ma attenti a non superare la spesa consentita! Via con la progettazione e buon lavoro! Sono a disposizione per aiutarvi a risolvere problemi particolari che vi si porranno durante il percorso.

Per le attività proposte possiamo ipotizzare 20 ore.

I materiali occorrenti sono: astuccio, bloc-notes, *dépliant* pubblicitari, calcolatrice, computer, fotocamera, pennarelli, cartoncini colorati, teli di stoffa bianca.

FASE 1 L'avvio (tre ore, in un giorno)

Iniziamo con una discussione collettiva, usando alcune domande-stimolo utili per l'organizzazione della cena.

1. Dove pensate di reperire le informazioni relative al costo e al peso dei diversi prodotti da acquistare per preparare la cena?
2. Come pensate di decidere il numero dei prodotti da acquistare? E le quantità da utilizzare?
3. Pensate sia importante acquisire informazioni sui gusti dei partecipanti alla cena e su eventuali allergie o intolleranze alimentari? In che modo?
4. Per realizzare effettivamente la cena come pensate di procedere?

5. Quali strategie pensate di utilizzare per coinvolgere i genitori nel lavoro comune?

6. Ci sono altri elementi che potrebbero rendere davvero speciale l'esperienza?

Nell'ambito della discussione collettiva si formano i gruppi di lavoro che entreranno in gioco nella seconda fase dell'attività e se ne definiscono i compiti.

FASE 2 Ricerca e organizzazione (cinque ore, in due giorni)

A questo punto entrano in gioco i gruppi formati da quattro bambini.

I bambini, nel gruppo, seguono la pista di lavoro

predisposta nel corso della discussione e realizzano i seguenti compiti:

1. Scaricano e stampano una lista da internet con i prezzi dei market più vicini a casa loro, analizzano *dépliant* pubblicitari reperiti presso i punti vendita o nelle cassette della pubblicità. Riportiamo un esempio (Fig. 1) (2 ore).
2. Ideano e impostano uno strumento di rappresentazione che facilita la presa di decisione sulla quantità dei prodotti da acquistare. In alternativa possiamo fornire noi uno strumento come proposta o come modello da cui partire ed eventualmente da modificare (Fig. 2) (un'ora).
3. Costruiscono e realizzano un'intervista che mira a sondare preferenze alimentari ed eventuali prodotti da escludere (un'ora).

4. Delineano le caratteristiche dell'ambiente della cena:

- È meglio acquistare dei fiori?
 - Oppure progettare e realizzare un manufatto nel laboratorio d'arte, come una tovaglia dipinta, o nel laboratorio di geometria, come un quadretto con composizione floreale?
 - Che cosa è più conveniente dal punto di vista economico? Consideriamo il rapporto tempi-costi-estetica.
5. Si attivano per produrre una comunicazione per le famiglie, al fine di acquisire la disponibilità di un adulto, uno per gruppo, che possa svolgere la funzione di consulente, nella fase del lavoro in cui si deve decidere l'acquisto dei prodotti con i quali preparare le pietanze (un'ora).

Fig. 1

| OFFERTE BIBITE | | | |
|-------------------|---------------------|---------------------------|-------------------------|
| Acqua tonica | Bottiglie da 1,5 l | Confezione da 4 bottiglie | Prezzo al litro: € 1,45 |
| Aranciata amara | Bottiglie da 0,75 l | Confezione da 6 bottiglie | Prezzo al litro: € 1,20 |
| Chinotto | Bottiglie da 2 l | Confezione da 2 bottiglie | Prezzo al litro: € 1,85 |
| Bevanda alla cola | Bottiglie da 1 l | Confezione da 6 bottiglie | Prezzo al litro: € 1,65 |

| OFFERTE PRIMI | | |
|---------------------------------|-----------------------|----------------------|
| Cappelletti al prosciutto crudo | Confezione da 0,25 kg | Prezzo al kg: € 3,30 |
| Gnocchetti di patate | Confezione da 0,50 kg | Prezzo al kg: € 2,39 |
| Lasagne | Confezione da 0,75 kg | Prezzo al kg: € 4,76 |
| Orecchiette | Confezione da 0,50 kg | Prezzo al kg: € 3,39 |

| OFFERTE SECONDI | | |
|--------------------|-----------------------|-----------------------|
| Arrosto di vitello | Confezione da 0,90 kg | Prezzo al kg: € 10,01 |
| Agnello | Confezione da 1,50 kg | Prezzo al kg: € 12,50 |
| Bistecche di lombo | Confezione da 0,70 kg | Prezzo al kg: € 17,80 |

| OFFERTE CONTORNI | | |
|-------------------|-----------------------|----------------------|
| Spinaci | Confezione da 0,75 kg | Prezzo al kg: € 2,50 |
| Funghi champignon | Confezione da 0,50 kg | Prezzo al kg: € 2,20 |

| OFFERTE DOLCI | | |
|-----------------------------|-----------------------|----------------------|
| Torta vaniglia e caffè | Confezione da 0,40 kg | Prezzo al kg: € 7,39 |
| Torta cioccolato e nocciola | Confezione da 0,60 kg | Prezzo al kg: € 9,87 |
| Torta nocciola | Confezione da 0,45 kg | Prezzo al kg: € 8,63 |

Fig. 2

| PIETANZE DA PREPARARE | ACQUISTO DI... | COSTO UNITARIO | N° CONFEZIONI | QUANTITÀ | COSTO TOTALE |
|-----------------------|----------------|----------------|---------------|----------|--------------|
| | | | | | |

FASE 3 L'elenco della spesa (tre ore, in un giorno o due)

A questo punto i bambini, sempre nel gruppetto da quattro, riempiono la tabella valutando quantità e costi dei prodotti da acquistare e negoziando con i compagni rispetto ai gusti alimentari e a eventuali intolleranze o allergie. Nel gruppo può essere presente un adulto resosi disponibile: un genitore, un collaboratore, un nonno per aiutare a valutare la giusta quantità, la convenienza e la qualità dei prodotti (due ore).

A tabella completata, i bambini verificano se è stata rispettata la consegna di non spendere più della cifra assegnata.

FASE 4 Un confronto di quantità e di qualità (cinque ore, in due giorni)

In questa fase, i quartetti presentano, in una seconda discussione di gruppo, il loro preventivo di acquisto, meglio se sullo schermo di una LIM, per permettere a tutti di prendere visione dei dati registrati in tabella e di analizzarli. Gli aspetti sui quali si focalizza l'attenzione della classe sono i seguenti:

- Le quantità sono sufficienti? Scarse? Abbondanti?
- I cibi sono buoni? Discreti? Ottimi? In base a quali criteri lo stabiliamo?

Può essere utile dividere ciascuna delle quantità dei prodotti acquistati per il numero dei partecipanti alla cena. Anche in questo caso può essere utile costruire una tabella (Fig. 3) (un'ora). Per questo lavoro di analisi lasciamo a loro il tempo che serve (tre ore).

Problematizziamo ancora, ponendo le seguenti domande (due ore):

- Chi di voi ha previsto una spesa maggiore per i primi? Chi per i secondi?
- Che differenza c'è tra le diverse spese previste?
- Siete riusciti a risparmiare sulla somma a vostra disposizione? Quanti soldi?
- Con le quantità rimaste è possibile organizzare un'altra cena? Motivate la vostra risposta.

Fig. 3

| ALIMENTI ACQUISTATI | QUANTITÀ TOTALE | QUANTITÀ PER PERSONA |
|---------------------|-----------------|----------------------|
| | | |

FASE 5 Pubblicizzazione e realizzazione della cena (quattro ore, in due giorni)

Questa quinta fase è facoltativa. Può essere però molto utile, in quanto avvia un ulteriore sviluppo dell'attività, considerando che la realizzazione effettiva della cena prevede tutta una serie di sviluppi: pubblicizzazione, realizzazione, riflessione successiva sui problemi emersi, revisione critica finale, riprogettazione.

Al fine di poter effettuare una cena per ciascun gruppo di bambini, si pone la necessità di informare e coinvolgere le famiglie. È questo un momento molto importante: i bambini devono riuscire ad appassionare e coinvolgere i genitori, scegliendo la modalità per farlo e progettando un incontro per la presentazione dell'iniziativa. A tale scopo è utile redigere una comunicazione scritta collettivamente e presentarla poi a voce, mettendo in evidenza i significati formativi e socio-affettivi del compito di realtà (due ore). In tale riunione si acquisiscono le disponibilità delle famiglie che accettano di realizzare l'evento, aiutando ovviamente i figli nella preparazione delle pietanze scelte. Da qui si apre un ventaglio di possibili sviluppi che i docenti e gli alunni possono esaminare e discutere, prendendo alla fine le decisioni più adatte a ciascuna classe (due ore).

E non finisce qui!

Variante dell'attività o ulteriore sviluppo del nostro compito di realtà

Possiamo, in alternativa o in aggiunta, proporre ai bambini la progettazione di una cena di classe. In questo caso la somma di denaro da gestire è maggiore: 200, 250 o 300 euro, a seconda del numero di partecipanti. Si pone il problema di cercare un locale abbastanza grande, per creare l'ambiente della cena. Anche per questo progetto è prezioso il lavoro per piccoli gruppi, ma ogni gruppo ha un suo specifico compito: indagare sui gusti e le intolleranze alimentari; acquisire i preventivi di spesa per l'eventuale affitto e spese di allestimento dell'"ambiente"; la decisione circa la scelta delle pietanze e della relativa spesa; altri compiti, individuati e assegnati nel corso della prima discussione di classe.

RILEVAZIONE DELLE COMPETENZE

Il compito di realtà mette in gioco conoscenze matematiche apprese in aula, ai fini dello sviluppo di competenze spendibili nella vita reale. Attraverso la valutazione del compito *Una cenetta tra amici* ci proponiamo di sondare le capacità di recuperare e applicare conoscenze e abilità aritmetiche, ma anche di ideare, elaborare e applicare strategie risolutive in contesti problematici. Possiamo inoltre analizzare la prestazione complessa dei bambini, scegliendo come focus la competenza dell'imparare a imparare, declinandola nei due aspetti del progettare e organizzare il contesto del compito. L'esempio di rubrica di valutazione proposto ci può essere d'aiuto.

| COMPETENZA CHIAVE | TRAGUARDO DI COMPETENZA | EVIDENZA | LIVELLO DI PADRONANZA | | | |
|------------------------|--|--|--|------|------------|----------|
| | | | INIZIALE | BASE | INTERMEDIO | AVANZATO |
| Competenze matematiche | L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice. | Recupero del sapere aritmetico pregresso. | <ul style="list-style-type: none"> • Iniziale: mostra di possedere scarse conoscenze e abilità, va guidato sia nel recuperarle che nell'utilizzarle. • Base: mostra di possedere un livello minimo di conoscenze e abilità pregresse, le recupera e utilizza a fatica. • Intermedio: mostra di possedere conoscenze e abilità, le recupera e le utilizza. • Avanzato: mostra di possedere conoscenze e abilità, le recupera e le utilizza in modo proficuo e con sicurezza. | | | |
| | Riesce a risolvere (facili) problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria. | Attivazione di strategie risolutive. | <ul style="list-style-type: none"> • Iniziale: mostra di non riuscire a ideare strategie risolutive. • Base: mostra di ideare in modo essenziale strategie, elaborandole e applicandole a fatica nel contesto risolutivo. • Intermedio: mostra di ideare strategie risolutive, di elaborarle e applicarle al contesto risolutivo. • Avanzato: mostra di ideare, elaborare, spiegare e applicare strategie risolutive in modo originale e creativo. | | | |
| Imparare ad imparare | L'alunno acquisisce abilità di progettazione e di organizzazione: sceglie tra opzioni diverse, prende decisioni, affronta e risolve i problemi che si incontrano a scuola e nel tempo libero e propone soluzioni. | Progettazione e organizzazione della cena. | <ul style="list-style-type: none"> • Iniziale: mostra di non riuscire a utilizzare materiali, fonti e strumenti per raggiungere l'obiettivo. • Base: mostra di riuscire a utilizzare, se aiutato, materiali, fonti e strumenti per raggiungere l'obiettivo. • Intermedio: mostra di riuscire a utilizzare autonomamente materiali, fonti e strumenti per raggiungere l'obiettivo. • Avanzato: mostra di riuscire a utilizzare con sicurezza ed efficacia materiali, fonti e strumenti per raggiungere l'obiettivo. | | | |

AUTOVALUTAZIONE

Distribuiamo ai bambini la seguente scheda di autovalutazione, da compilare individualmente. I punteggi che ogni bambino può assegnare a se stesso vanno da 1 a 3 (dove 1 rappresenta il minimo grado e 3 il massimo).

| AUTOVALUTAZIONE DEL LAVORO SVOLTO | 1 | 2 | 3 |
|---|---|---|---|
| Mi sono sentito/a sicuro/a nel calcolo scritto e orale. | | | |
| Ho inventato strategie utili per risolvere i problemi. | | | |
| Ho cercato materiali, strumenti, fonti per raggiungere il mio obiettivo. | | | |
| Ho trovato materiali, strumenti, fonti per raggiungere il mio obiettivo. | | | |
| Ho prodotto con facilità i testi necessari per comunicare e diffondere il progetto. | | | |
| Ho ascoltato i compagni e le compagne nel corso del lavoro di gruppo. | | | |
| Ho portato il mio contributo personale nel lavoro di gruppo. | | | |
| Ho lavorato con piacere. | | | |
| Ho rispettato le idee dei compagni e delle compagne. | | | |
| È stato divertente progettare e organizzare la cena. | | | |
| Sono soddisfatto/a del risultato ottenuto. | | | |
| Ho compreso meglio quali conoscenze devo approfondire. | | | |

A questo momento di autovalutazione individuale facciamo seguire una discussione collettiva di bilancio finale, nel corso della quale i bambini, coordinati da noi insegnanti, rifletteranno sulla propria esperienza, utilizzando una sintetica traccia guida:

1. Quali attività sono state particolarmente difficili? Perché?
2. Quali attività sono state particolarmente interessanti? Perché?
3. In quali attività credi di dover migliorare significativamente?
4. Che cosa pensi di avere imparato da questa esperienza?
5. Se tu fossi un maestro/una maestra, che cosa diresti a un altro maestro/un'altra maestra per convincerlo/a a proporre il compito svolto alla sua classe?

